

VIVERACQUA SCARL

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	37133 VERONA (VR) LUNGADIGE GALTAROSSA, 8
Codice Fiscale	04042120230
Numero Rea	VR 387036
P.I.	04042120230
Capitale Sociale Euro	105.134 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	GRUPPI DI ACQUISTO; MANDATARI AGLI ACQUISTI; BUYER (461904)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	5.868	157
II - Immobilizzazioni materiali	14.817	19.091
Totale immobilizzazioni (B)	20.685	19.248
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	814.891	1.033.251
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.540	1.540
imposte anticipate	575	575
Totale crediti	817.006	1.035.366
IV - Disponibilità liquide	1.009.381	972.688
Totale attivo circolante (C)	1.826.387	2.008.054
D) Ratei e risconti	36.753	51.368
Totale attivo	1.883.825	2.078.670
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	105.134	105.134
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	101.288	101.288
IV - Riserva legale	22.250	22.250
VI - Altre riserve	-	(2)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	11.651	9.715
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.935	1.936
Totale patrimonio netto	242.258	240.321
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.370	6.001
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.638.197	1.832.348
Totale debiti	1.638.197	1.832.348
Totale passivo	1.883.825	2.078.670

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.079.201	1.112.776
5) altri ricavi e proventi		
altri	50.627	30.442
Totale altri ricavi e proventi	50.627	30.442
Totale valore della produzione	1.129.828	1.143.218
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	217.402
7) per servizi	920.586	747.453
9) per il personale		
a) salari e stipendi	93.247	76.080
b) oneri sociali	27.091	21.948
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.638	5.224
c) trattamento di fine rapporto	6.638	5.224
Totale costi per il personale	126.976	103.252
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	5.271	18.022
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	809	13.259
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.462	4.763
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.271	18.022
14) oneri diversi di gestione	67.009	48.287
Totale costi della produzione	1.119.842	1.134.416
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	9.986	8.802
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	54	20
Totale proventi diversi dai precedenti	54	20
Totale altri proventi finanziari	54	20
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	54	20
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	10.040	8.822
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.658	6.750
imposte relative a esercizi precedenti	(553)	136
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.105	6.886
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.935	1.936

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.935.

Attività svolte

La Società svolge la propria attività a favore dei soci, che gestiscono il servizio idrico integrato per la gran parte dei comuni appartenenti alla Regione Veneto e limitatamente alla Regione Friuli Venezia Giulia, per svolgere in comune alcune fasi delle rispettive imprese, l'ottimizzazione e la riduzione dei costi di gestione, il miglioramento del servizio erogato e la riduzione dei costi per gli utenti.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo da evidenziare in nota integrativa.

Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile (è esclusa la previsione di redazione del Rendiconto Finanziario); al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c..)

La valutazione delle voci di bilancio è stata completata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,3%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	157	47.772	47.929
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	28.681	28.681
Valore di bilancio	157	19.091	19.248
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	6.520	188	6.708
Ammortamento dell'esercizio	809	4.462	5.271
Totale variazioni	5.711	(4.274)	1.437
Valore di fine esercizio			
Costo	5.868	47.960	53.828
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	33.143	33.143
Valore di bilancio	5.868	14.817	20.685

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
5.868	157	5.711

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	157	157
Valore di bilancio	157	157
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	6.520	6.520
Ammortamento dell'esercizio	809	809
Totale variazioni	5.711	5.711

Valore di fine esercizio		
Costo	5.868	5.868
Valore di bilancio	5.868	5.868

Le immobilizzazioni immateriali per Euro 5.868 si riferiscono a:
Euro 460,00 al lordo delle quote di ammortamento per l'acquisto della licenza Microsoft Office Professional Plus;
Euro 6.520 al lordo delle quote di ammortamento per l'acquisto di diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno consistenti in acquisti di diritti di autore utilizzabili dall'azienda.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
14.817	19.091	(4.274)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	47.772	47.772
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.681	28.681
Valore di bilancio	19.091	19.091
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	188	188
Ammortamento dell'esercizio	4.462	4.462
Totale variazioni	(4.274)	(4.274)
Valore di fine esercizio		
Costo	47.960	47.960
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.143	33.143
Valore di bilancio	14.817	14.817

La voce ammonta ad Euro 14.816 (47.959,63 al lordo delle quote di ammortamento) e comprende principalmente:
il mobilio per gli spazi espositivi (Euro 39 mila);
un monitor Lumen 55" (Euro 5 mila);
un monitor Philips Logitech (Euro 1.152,40);
bene inferiore ammortizzato nell'esercizio.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
817.006	1.035.366	(218.360)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	52.853	(4.007)	48.846	48.846	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	664.483	(210.370)	454.113	454.113	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	22.015	2.227	24.242	24.242	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	575	-	575		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	295.440	(6.211)	289.229	287.689	1.540
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.035.366	(218.360)	817.006	814.890	1.540

I crediti verso clienti sono relativi a:

- crediti che la società vanta nei confronti dei soci per Euro 454.113,25 per la rifatturazione degli oneri sostenuti per lo svolgimento delle attività a servizio degli stessi;
- crediti che la società vanta verso i clienti e non soci per Euro 48.845,31 per il riaddebito degli oneri pubblicitari inerenti le gare e i costi per la piattaforma condivisa Bravosolution.

I crediti tributari sono riconducibili al credito IVA per Euro 24.242,47.

Le imposte anticipate per Euro 575 comprendono l'IRES e l'IRAP calcolata sui compensi da riconoscere ai componenti del Comitato Soci che al 31.12.2021 non sono ancora stati liquidati.

I crediti verso altri si riferiscono:

- al credito di Euro 265.567,61 che Viveracqua vanta nei confronti dell'Unione Europea nell'ambito del progetto Smartmet e rappresentano l'80% del versamento eseguito per costituire il fondo per liquidare i fornitori;
- Euro 5.256,58 per il rimborso spese da parte del Comune di Cornedo per permessi per cariche elettive di un dipendente Viveracqua;
- Euro 12.972,12 al credito che la società vanta nei confronti di una socia per il rimborso del personale in distacco da agosto a dicembre 2021;
- altri crediti per Euro 3.893.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia		Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	48.846	-	48.846
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	454.113	-	454.113
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	24.242	-	24.242
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	575	-	575
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	272.116	17.113	289.229
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	799.892	17.113	817.006

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.009.381	972.688	36.693

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	972.688	36.693	1.009.381
Totale disponibilità liquide	972.688	36.693	1.009.381

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
36.753	51.368	(14.615)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce risconti attivi comprende il rinvio al 2022 della parte di non competenza dell'esercizio per:

- Euro 23.766 canone Software Metodo Tariffario;
- Euro 10.965 canone software Bravosolution;
- Euro 2.021 per la sospensione dei costi sostenuti per procedure di gara avviate nel 2021 ma non ancora concluse al termine dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
242.258	240.321	1.937

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	105.134	-	-	-		105.134
Riserva da soprapprezzo delle azioni	101.288	-	-	-		101.288
Riserva legale	22.250	-	-	-		22.250
Altre riserve						
Varie altre riserve	(2)	2	-	-		-
Totale altre riserve	(2)	2	-	-		-
Utili (perdite) portati a nuovo	9.715	(630)	2.566	-		11.651
Utile (perdita) dell'esercizio	1.936	630	-	2.566	1.935	1.935
Totale patrimonio netto	240.321	2	2.566	2.566	1.935	242.258

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	105.134	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	101.288	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	22.250	A,B
Riserve statutarie	-	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	-	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	11.651	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	240.323	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Possibilità di utilizzazioni
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D
A,B,C,D

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	105.134	22.250	108.437	2.566	238.387
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			(2)		(2)
Altre variazioni					
- Incrementi			2.566		2.566

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
- Decrementi				2.566	2.566
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				1.936	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	105.134	22.250	111.001	1.936	240.321
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			(628)	630	2
Altre variazioni					
- Incrementi			2.566		2.566
- Decrementi				2.566	2.566
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				1.935	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	105.134	22.250	112.939	1.935	242.258

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.370	6.001	(2.631)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	6.001
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	6.637
Altre variazioni	(9.268)
Totale variazioni	(2.631)
Valore di fine esercizio	3.370

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Nel corso del 2021 si è registrato un accantonamento al fondo TFR per Euro 6.637 ed una variazione dello stesso per Euro 9.268 dovuta alla scelta del personale di destinare il TFR loro spettante a fondi di previdenza complementare.

.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.638.197	1.832.348	(194.151)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	696.391	528.075	1.224.466	1.224.466
Debiti tributari	17.269	(9.266)	8.003	8.003
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.544	2.425	6.969	6.969
Altri debiti	1.114.144	(715.385)	398.759	398.759
Totale debiti	1.832.348	(194.151)	1.638.197	1.638.197

I debiti più rilevanti al 31/12/2021 risultano così costituiti:

I Debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Tali debiti sono relativi agli oneri che alcuni soci fatturano a Viveracqua in virtù di convenzioni firmate per Euro 336.852 e gli oneri che i fornitori addebitano per forniture e prestazioni di servizio alla Società per Euro 887.613,12. Di questi Euro 696.500 comprendono i debiti per fatture da ricevere competenza 2021 per il progetto Smartmet Horizon. Nei debiti verso fornitori sono comprese anche le note credito da ricevere per Euro 37.503,81.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La voce Altri Debiti subisce una significativa diminuzione dovuta alla fase conclusiva dell'operazione SmartMet nell'ambito di Horizon 2021. La voce comprende Euro 372.317,87 di Debito verso l'Unione Europea per contributi SmartMet incassati ma non concessi a titolo definitivo ed Euro 16.189,21 del fondo residuo utilizzato per liquidare i fornitori.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.638.197	1.638.197

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	1.224.466	1.224.466
Debiti tributari	8.003	8.003
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.969	6.969
Altri debiti	398.759	398.759
Totale debiti	1.638.197	1.638.197

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.129.828	1.143.218	(13.390)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.079.201	1.112.776	(33.575)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	50.627	30.442	20.185
Totale	1.129.828	1.143.218	(13.390)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono imputabili al riaddebito ai soci dei costi sostenuti per lo svolgimento delle attività a servizio degli stessi che si esplicano attraverso gruppi di lavoro stabili, uffici dedicati ed attività ad hoc.

La variazione in diminuzione per Euro 33.575 è dovuta a minori costi riaddebitati per i servizi generali e per l'ufficio acquisti. A questo si sommano sia i ricavi per la rifatturazione dei costi sostenuti per il consolidamento di progetti avviati nell'anno precedente sia i ricavi per il riaddebito dei costi sostenuti per l'utilizzo della piattaforma Bravosolution, condivisa da tutti i soci, per Euro 92.178 e l'incremento del riaddebito dei costi di struttura dovuto all'area tecnica istituita all'interno dell'azienda presidiata da personale in distacco.

A questo si aggiunge l'incremento dei ricavi diversi dovuto al riaddebito degli oneri di pubblicazione di aggiudicazione di gare concluse nel 2021 per Euro 6.200, al rimborso degli oneri sostenuti per i permessi retributivi per cariche pubbliche di un dipendente della società per le funzioni svolte presso il Comune di Cornedo Vicentino per un totale di Euro 14.473 e al rimborso dei costi del personale addebitato a Viacqua per il distacco di una risorsa interna da agosto a dicembre 2021 con inquadramento quadro per Euro 12.972,12.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono imputabili al riaddebito ai soci dei costi sostenuti per lo svolgimento delle attività a servizio degli stessi che si esplicano attraverso gruppi di lavoro stabili, uffici dedicati ed attività ad hoc.

La variazione in diminuzione per Euro 33.575 è dovuta a minori costi riaddebitati per i servizi generali e per l'ufficio acquisti. A questo si sommano sia i ricavi per la rifatturazione dei costi sostenuti per il consolidamento di progetti avviati nell'anno precedente sia i ricavi per il riaddebito dei costi sostenuti per l'utilizzo della piattaforma Bravosolution, condivisa da tutti i soci, per Euro 92.178 e l'incremento del riaddebito dei costi di struttura dovuto all'area tecnica istituita all'interno dell'azienda presidiata da personale in distacco.

A questo si aggiunge l'incremento dei ricavi diversi per il riaddebito degli oneri di pubblicazione di aggiudicazione di gare concluse nel 2021 per Euro 6.200 e il rimborso degli oneri sostenuti per i permessi retributivi per cariche pubbliche di un dipendente della società per le funzioni svolte presso il Comune di Cornedo Vicentino per un totale di Euro 14.473 e al rimborso per personale interno in distacco presso una società socia di Viveracqua per Euro 12.972,12.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	1.079.201
Totale	1.079.201

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.079.201
Totale	1.079.201

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.119.842	1.134.416	(14.574)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci		217.402	(217.402)
Servizi	920.586	747.453	173.133
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi	93.247	76.080	17.167
Oneri sociali	27.091	21.948	5.143
Trattamento di fine rapporto	6.638	5.224	1.414
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	809	13.259	(12.450)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.462	4.763	(301)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	67.009	48.287	18.722
Totale	1.119.842	1.134.416	(14.574)

Nella voce Servizi sono presenti queste voci di spesa:

- la voce Prestazioni Professionali per Euro 88 mila comprende Euro 33,9 mila per consulenza e assistenza legale sul ricorso al Tar a seguito di contenziosi sorti nell'aggiudicazione delle gare, Euro 4,6 mila per prestazioni di carattere amministrativo-fiscale afferenti al Servizio Generale Amministrazione e Finanza, Euro 12 mila per assistenza professionale agli adempimenti connessi all'operazione Hydrobond (conteggi retrocessione, costo ammortizzato, market abuse), Euro 2,8 mila per attività di consulenza svolta dalla PWC Advisory Spa per il Gruppo di Lavoro Metodo Tariffario e i rimanenti per pareri legali in merito al servizio idrico integrato, diritto ambientale e regolazione albo fornitori.
- la voce Consulenze Tecniche comprende il corrispettivo Crif Rating Unsolicited (Euro 35,5 mila), la consulenza sull'analisi misurazioni pluviometriche stazioni Arpav svolta da Nordest Ingegneria per Euro 113,6 mila, la consulenza per l'attività di protezione dei dati personali in tema di privacy svolta dalla Società Aurea Compliance (Euro 973), la consulenza per la gestione organizzativa svolta dalla società Profexa per Euro 5,8 mila, le consulenze per la gestione tesoreria per Euro 38,7 mila, la consulenza per l'assistenza tecnica per la gara per la fornitura dell'energia elettrica (Euro 10,2 mila), la consulenza tecnica svolta dalla società Welocalize per la traduzione dei bilanci in inglese a favore dei soci per gli adempimenti richiesti dall'operazione Hydrobond (Euro 33 mila), la consulenza inerente le polizze

assicurative da applicare ai bandi gara per l'Ufficio Centrale di Committenza (Euro 6,2 mila), la consulenza svolta per lo studio strategico sui fanghi e loro smaltimento (Euro 28,5 mila) e i restanti per consulenze tecniche per pareri tecnici su gare, sviluppo piattaforme, sito web e corsi di formazione in ambito comunicazione e marketing.

- la voce Pubblicità e Promozione per Euro 82.172,69 comprende le spese per l'attività di social media marketing e la manutenzione del sito della società oltre i costi sostenuti per attività di ufficio stampa, eventi e manifestazioni svoltesi nel corso dell'anno.

- la voce Canoni Manutenzione Software per Euro 124 mila comprende gli oneri per l'utilizzo da parte delle consociate del Software Bravosolution (Euro 81,6 mila) per la gestione delle gare di appalto e per la trasparenza, i costi per l'utilizzo del software Board Metodo Tariffario (Euro 24,8), oltre gli oneri per l'utilizzo del servizio Google Apps (Euro 9,9 mila) e il rinnovo del canone Archiflow (Euro 6,4 mila), i costi per il mantenimento del dominio pec e l'utilizzo del software web Fatture In Cloud (Euro 424), oltre i canoni per l'assistenza fiscale e amministrativa.

- la voce costi PCP Smartmet per Euro 9,95 mila comprende i costi di competenza dell'esercizio 2021 della quota parte a carico di Viveracqua Scarl delle fatture ricevute dai fornitori del progetto Smartmet.

- la voce Personale in Distacco per Euro 223.351,51 comprende il costo del personale delle consociate che prestano servizio per la società Viveracqua Scarl per le attività degli Uffici Segreteria e Coordinamento, per il Gruppo di Lavoro Permanente Viveracqua Lab e per l'Area Tecnica.

- la voce Oneri contratto di servizio include gli oneri relativi ai contratti di servizio in essere come da "Convenzione per lo svolgimento dei servizi generali".

Di seguito vengono riepilogate le spese per il contratto di servizio per lo svolgimento dei servizi generali:

" Acque Veronesi per i servizi di amministrazione e contabilità Euro 8,0 mila, messa a disposizione degli spazi Euro 0,5 mila;

" Viacqua per il servizio di gestione del personale Euro 1,5 mila; per protocollo e corrispondenza Euro 1,5 mila; per messa a disposizione degli spazi aziendali Euro 1,0 mila e gestione sistemi informativi Euro 1,5 mila;

" Acque del Chiampo per il servizio di prevenzione e protezione Euro 0,7 mila;

La voce Oneri Coordinatore Gdl Permanente comprende il compenso riconosciuto alla Società che mette a disposizione il Coordinatore dei gruppi Gruppi di Lavoro. Pertanto si è convenuto di riproporzionare le cifre come di seguito riportate:

- Acque Veronesi per Gdl Amministrazione Euro 8.500;

- Veritas per Gdl Regolazione Euro 4.250;

- Acque del Chiampo per Gdl Ambiente e Sicurezza Euro 4.250;

- Veritas per Gdl Sostenibilità condivisa Euro 4.250;

- Viacqua per Gdl Comunicazione Euro 4.500;

- la voce Oneri Coordinatore GDL Progetto per Euro 6.000 comprende il compenso spettante a V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. in virtù della Convenzione per il coordinamento del Gruppo di Lavoro acquisto energia elettrica per Euro 6,0 mila;

- la voce Oneri Centrale di Committenza per Euro 3.535,00 comprende il pagamento dei bollettini Mav emessi dall'Anac per la gestione dei contributi gara.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Questa classe residuale comprende le poste che non hanno trovato collocazione nelle precedenti voci di costo. Restano in questa voce gli oneri fiscali non relativi al reddito e altre spese generali.

La voce Oneri diversi di gestione comprende principalmente le voci abbonamenti e riviste la quale si riferisce al costo sostenuto per l'abbonamento alla Gazzetta Aste e appalti pubblici, contributi associativi, spese di rappresentanza per eventi e sopravvenienze passive relative a costi non contabilizzati negli anni precedenti.

Oneri diversi di gestione

Questa classe residuale comprende le poste che non hanno trovato collocazione nelle precedenti voci di costo. Restano in questa voce gli oneri fiscali non relativi al reddito e altre spese generali.

La voce Oneri diversi di gestione comprende principalmente le voci abbonamenti e riviste la quale si riferisce al costo sostenuto per l'abbonamento alla Gazzetta Aste e appalti pubblici, contributi associativi, spese di rappresentanza per eventi e sopravvenienze passive relative a costi non contabilizzati negli anni precedenti.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
54	20	34

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	54	20	34
(Interessi e altri oneri finanziari)			
Utili (perdite) su cambi			
Totale	54	20	34

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
8.105	6.886	1.219

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	8.658	6.750	1.908
IRES	6.728	5.751	977
IRAP	1.930	999	931
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti	(553)	136	(689)
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	8.105	6.886	1.219

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Pag. 19 di 23

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

Descrizione	Valore	Imposte
Totale	17.994	
Imponibile fiscale	28.034	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		6.728

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	136.962	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
	15.124	
	(94.608)	
	(8.000)	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Totale	49.478	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	1.930
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Imponibile Irap	49.478	
IRAP corrente per l'esercizio		1.930

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Dirigenti			
Quadri	1		1
Impiegati	2	2	
Operai			
Altri			
Totale	3	2	1

Nel 2021 il personale è composto da tre unità:

- nel corso del 2021 è stato assunto un dipendente con contratto di lavoro a tempo determinato;
- dei due dipendenti assunti a tempo indeterminato nel corso degli anni precedenti, uno di questi ha assunto la qualifica di quadro ed ha prestato la sua attività professionale in distacco del 50% per Viacqua dal periodo di agosto a dicembre 2021.

Si segnala che nel 2021 la società si è avvalsa di personale in distacco da alcune società socie per ricoprire i ruoli di Segretario Generale di Viveracqua, Responsabile Area Tecnica di Struttura e di Direttore Operativo della rete Viveracqualab.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Gas-Acqua.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	2
Totale Dipendenti	3

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo 2020 dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto conseguenze anche a livello economico. Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra società.

Nello specifico, la nostra società, svolgendo l'attività di centrale di committenza a favore delle società che si occupano di gestire il Servizio Idrico nel Veneto, non rientra fra quelle sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con effetto dal 23 marzo 2020.

La società ha pertanto continuato a svolgere la propria attività, adottando le seguenti misure volte al contenimento della diffusione del virus:

- introduzione del “lavoro agile”;
- rispetto di tutte le norme di sicurezza previste a livello nazionale.

Sulla base delle evidenze attualmente disponibili ed alla luce degli scenari evolutivi prevedibili, si ritiene opportuno evidenziare che la pandemia non ha portato particolari criticità sull'andamento societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La Legge 4 Agosto 2017 n. 124, “Legge annuale per il mercato e la concorrenza”, all'articolo 1 comma 125 dispone che “...omissis...Le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente. ...omissis”.

I soggetti eroganti i vantaggi economici possono essere:

- ü le amministrazioni pubbliche di cui al Decreto Legislativo n. 165/2001;
- ü le società controllate, di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate in mercati regolamentati e le loro partecipate;
- ü le società a partecipazione pubblica, comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le loro partecipate.

La creazione di una normativa che nel corso del tempo si è andata modificando e talune specifiche previsioni contenute nel testo di legge hanno creato alcune difficoltà interpretative, visto anche che la sanzione prevista consiste nella restituzione ai soggetti eroganti della somma ricevuta.

La scrivente Società illustra di seguito le scelte intraprese nella rappresentazione delle informazioni richieste sulla scorta delle fonti normative e di dottrina disponibili al momento della redazione della presente Nota Integrativa.

In particolare, sulla scorta delle interpretazioni fornite dalla circolare Assonime del Febbraio 2019, la scrivente Società ha inteso identificare nel criterio di “cassa” e non di “competenza” la locuzione “ricevuto” utilizzata dal legislatore. Inoltre, si ritiene che non debbano essere indicate le somme percepite quali corrispettivi di prestazioni di servizi.

Sempre sulla scorta di tale circolare si ritiene che anche ai fini della legge n. 124/2017, per contribuire a una corretta informazione tenuto conto degli specifici obblighi di trasparenza che già esistono per i contratti pubblici, la disciplina del comma 125 dovrebbe applicarsi solo alle attribuzioni che non costituiscono un corrispettivo per le prestazioni dell'impresa ma che, viceversa, rientrano nel novero dei vantaggi economici/ liberalità. Si ritiene quindi che non sia richiesta, ai sensi del comma 125, la pubblicazione nella nota integrativa del bilancio delle somme ricevute dall'impresa come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture. Un analogo trattamento può applicarsi anche ai contratti di sponsorizzazione, che la giurisprudenza qualifica come contratto a prestazioni corrispettive. Nella stessa prospettiva, nel caso delle erogazioni ricevute dalle imprese il riferimento agli ‘incarichi retribuiti’ andrebbe inteso come rivolto esclusivamente ad eventuali incarichi che esulino dall'esercizio tipico della attività.

Viveracqua, sempre sulla scorta della circolare Assonime di cui sopra, considera escluse dall'obbligo di pubblicazione le misure generali fruibili da tutte le imprese e che rientrano nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato.

Il comma 126 delinea l'ambito oggettivo di applicazione mediante un rinvio agli obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 26 del decreto legislativo n. 33/2013. L'articolo 26 stabilisce che devono essere pubblicati sia gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati; un ausilio ai fini dell'identificazione dell'ambito oggettivo di applicazione della disciplina del comma 126 proviene dalle indicazioni interpretative fornite da Anac con riferimento all'articolo 26 ove Anac precisa che non rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 26, tra l'altro:

i compensi dovuti a imprese e professionisti privati come corrispettivo per lo svolgimento di prestazioni professionali e per l'esecuzione di opere, servizi e forniture;

i rimborsi e le indennità corrisposti a soggetti impegnati in tirocini formativi e di orientamento;

gli atti di ammissione al godimento di un servizio a domanda individuale a tariffe ridotte o agevolate.

Del medesimo avviso è anche il Consiglio Nazionale dei Dottori ed Esperti Contabili (CNDEC) che ritiene esulino dalla finalità della richiesta e dall'ambito di riferimento dell'informativa le operazioni svolte nell'ambito della propria attività, laddove sussistano rapporti sinallagmatici gestiti secondo regole del mercato. Una lettura diversa della norma porterebbe al paradosso di avere, per esempio, una società che opera solo con le amministrazioni pubbliche tenuta, ai sensi della legge, a “riscrivere” sostanzialmente -lato ricavi- il risultato d'esercizio con criteri difforni rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio. Il CNDEC argomenta che a diversa applicabilità della norma agli enti

non profit (Circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 11 gennaio 2019, n. 2) è razionalmente giustificata dal fatto che tali istituti solitamente operano in contesti fuori-mercato e specificamente “riservati”. Gli importi corrisposti sono di base articolati sulla copertura dei costi e in sostituzione dell'attività degli enti pubblici medesimi (attività sussidiaria). Infine, il CNDEC giunge alla conclusione che non rientrano nell'ambito di applicazione della legge, per una lettura sistematica della norma, le misure agevolative rivolte alla generalità delle imprese (come, per esempio, le misure agevolative fiscali), in quanto appunto vantaggi non indirizzati ad una specifica realtà aziendale. Si ricorda che la usuale modalità di contabilizzazione dei contributi pubblici utilizzata da Viveracqua prevede che contributi in conto esercizio e la quota di competenza dei contributi (nel caso in cui sia utilizzata la tecnica dei “risconti”) in conto impianti e in conto capitale siano iscritti nel conto economico alla voce “A5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio”; la contropartita patrimoniale è rappresentata da una voce di Credito nel caso i contributi siano deliberati titolo definitivo, ma non ancora incassati, e da una voce di debito nel caso siano stati incassati contributi per i quali non si sia ancora ottenuto il provvedimento amministrativo che ne decreta la definitività.

A tal fine, pur ritenendo non vi sia l'obbligo di indicazione nella presente Nota Integrativa, ai soli fini di maggiore trasparenza agli stakeholders, Viveracqua rappresenta che nel corso del 2021 non ha incassato nessuna tranche quale contributo dalla Unione Europea in base al Grant Agreement numero 731196 SmartMet.

Complessivamente quindi, nel corso dell'esercizio 2021, la Società non ha incassato sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla l. 124/2017, art.1, c. 25.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2021	Euro	1.935
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	
a utili portati a nuovo	Euro	1.935

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione

Monica Manto